

Il nostro lavoro per Roma

L'INTERVENTO

IGNAZIO MARINO

Ho letto con molta attenzione la lettera della signora Bianchi, pubblicata su l'Unità di domenica 22 settembre. Attraverso il suo giornale desidero ringraziarla per la fiducia accordata, attraverso il suo voto, e esortarla a mantenere, con la medesima passione civica, un occhio critico sulla nostra città.

SEGUE A PAG. 15

L'intervento Strade, bus e servizi: il nostro lavoro per Roma

Ignazio Marino
Sindaco di Roma



SEGUE DALLA PRIMA

In questi tre mesi, è bene chiarirlo, abbiamo lavorato in una situazione amministrativa difficile. Il primo provvedimento preso non è stato la chiusura al traffico privato di via dei Fori Imperiali, ma l'eliminazione delle cosiddette auto blu che erano permanentemente a disposizione di tutti i membri della giunta comunale. Durante l'estate le abbiamo utilizzate anche per il trasporto di cittadini, come nel caso di un bimbo che doveva recarsi quotidianamente ad eseguire la chemioterapia per una grave leucemia. Successivamente, siamo intervenuti anche nel liberare il Colosseo dal traffico privato, per avviare il progetto del più grande parco archeologico del pianeta. Ma l'impegno non si è fermato a questa piccola grande rivoluzione di ampio valore simbolico, oltre che sostanziale.

In poche settimane, e senza lasciarsi fermare dalla pausa estiva, è stato varato, dalle periferie al centro, un piano caditoie per liberare i tombini e le fogne della città, ostruiti e dimenticati da anni; è stato aperto e risolto un contenzioso con il consorzio Metro C, sbloccando i lavori e assicurando l'impiego degli operai e la definizione di un nuovo contratto che impegni, con tempi e costi certi (che per trasparenza abbiamo pubblicato in rete), alla consegna della nuova linea metropolitana.

L'amministrazione ha iniziato ad affronta-

re le inefficienze delle aziende municipalizzate, colpite negli ultimi anni da scandali e indagini della magistratura per la cattiva gestione, i servizi non efficaci e le politiche di reclutamento del personale, improntate a criteri talvolta poco trasparenti, se non di vero nepotismo. È di questi giorni la revoca dei vertici delle Assicurazioni di Roma, che in questi anni

...

Non c'è solo la chiusura dei Fori, il mio non è un programma da sinistra «in cachemire»

non hanno operato nell'interesse della cittadinanza. In precedenza siamo intervenuti proprio su Atac, nominando un nuovo amministratore delegato, per eliminare disservizi e attese che la signora Bianchi vi ha segnalato. Abbiamo introdotto il buono casa, per chiudere definitivamente la triste pagina dei residence per chi vive in emergenza

abitativa: adesso spendendo bene i 35 milioni di euro che prima venivano spesi male riusciremo ad aiutare il triplo delle famiglie in difficoltà. Abbiamo reintrodotta il cibo biologico nelle mense delle scuole dei bambini romani e, nonostante i problemi economici ereditati, stiamo cercando di risolvere il problema delle liste d'attesa negli asili nido. Contro la cementificazione in zone prive di **infrastrutture** e di trasporti pubblici, e nel rispetto del nostro territorio e del verde, abbiamo individuato 114 aree all'interno di Roma da sottoporre a rigenerazione urbana, per alloggi popolari e nuove **infrastrutture**; censito il patrimonio comunale di cui finora non si conosceva neppure l'entità. Infine il più importante obiettivo: votare la manovra economica 2013 e quella previsionale del 2014 entro la fine di novembre 2013, in modo da garantire, nel 2014, a ogni cittadino, giovane, anziano o disabile la giusta assistenza attraverso una programmazione

priva di incertezze. Infine, abbiamo aperto in piazza del Campidoglio l'ufficio del sindaco per il rapporto con i cittadini per raccogliere i suggerimenti, le idee e le proposte delle romane e dei romani.

Un nuovo importante passo per avvicinare i cittadini alle istituzioni e un'ulteriore dimostrazione della voglia di questa amministrazione di rendere sempre più aperto e trasparente

il rapporto con la Città.

Per realizzare tutto questo, che non è un programma da «sinistra in cachemire», c'è bisogno del nostro massimo impegno, che non mancherà, e dell'appoggio, dei consigli, delle critiche e della collaborazione di tutti i romani, a partire da quello della signora Bianchi. Insieme possiamo modernizzare la nostra amata Roma.

